



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determinazione n. 136/2022

Torino, data del protocollo

DETERMINA DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Dell'atto di adesione all'Accordo Quadro n. 154 del 23/07/2019 per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 12 comma 5, del D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, volti, ove possibile, anche al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli immobili, ivi inclusi quelli direttamente gestiti e finanziati dal MIBACT e dal Ministero della Difesa su immobili agli stessi in uso, nonché gli interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio con fondi diversi da quelli di cui all'art. 12, comma 6, del D.L. n. 98/2011, commissionati mediante singoli contratti e compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, regioni Piemonte e Valle d'Aosta – Lotto 2 CIG 736494400F

IL DIRETTORE

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021 nonché in virtù della Comunicazione Organizzativa n. 20/2022 del 03/02/2022 e della Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 96 del 17/12/2021, nonché giusta delega prot. n. 7794 del 21/04/2022, acquisita agli atti della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta al protocollo n. 4401 del 22/04/2022, conferita dal Direttore dell'Agenzia del Demanio

VISTO

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;

- il D. Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante *“Riorganizzazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*, con il quale l’Agenzia del Demanio è stata trasformata in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 dicembre 2003 e ss.mm.ii., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato al Ministero dell’Economia e delle Finanze con il 25 novembre 2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- la Determinazione del Direttore Generale dell’Agenzia del Demanio 17 dicembre 2021, n. 96, prot. 2021/22398/DIR, con la quale sono stati attribuiti le competenze e i poteri delle strutture centrali e territoriali;
- la Determinazione del Direttore Generale dell’Agenzia del Demanio 17 dicembre 2021, n. 98, prot. 2021/22400/DIR, con la quale sono stati nominati i responsabili apicali dell’Agenzia del Demanio;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di *“Codice dei contratti pubblici”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, in materia di *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».*” (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, in materia di *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, in particolare, l’art. 1, comma 3;
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, in materia di *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”*, convertito, con modificazioni, con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento.

PREMESSO CHE

- con bando di gara trasmesso alla GUUE il 07/02/2018 e pubblicato sulla G.U.R.I. – V Serie speciale n. 19 del 14/02/2018 è stata indetta una procedura aperta, suddivisa in 3 Lotti, per la selezione, mediante ribasso sul Prezziario della Regione Piemonte di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 6-6435 del 02/02/2018, di 7 operatori economici, nel Lotto 2, con i quali stipulare un Accordo Quadro, di cui all'art. 54, D.Lgs. 50/2016, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n. 190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta;
- all'esito delle operazioni di gara l'impresa Ediclido S.r.l. è risultata aggiudicataria, con un ribasso del 29,30%, per il Lotto 2, dell'Accordo quadro avente una durata di 3 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione all'Accordo Quadro rep. 154 del 23/07/2019;
- in data 29/04/2022 è stata indetta la gara per l'individuazione degli operatori economici con i quali sottoscrivere i nuovi Accordi Quadro per il triennio 2023-2025, la cui decorrenza è fissata al 1° gennaio 2023;
- al fine di garantire la continuità nelle prestazioni nel lasso di tempo intercorrente tra il 2 maggio 2022, data di scadenza dell'Accordo quadro in essere, ed il 1° gennaio 2023, con note prot. n. 3639 del 31/03/2022 e prot. n. 4427 del 22/04/2022, l'Agenzia ha formalmente richiesto all'*Appaltatore* la disponibilità alla proroga del rapporto contrattuale fino al 31 dicembre 2022;
- con atto di proroga prot. n. 4640 del 29/04/2022 è stata sottoscritta la proroga dell'Accordo Quadro, sottoscritto in data 23/07/2019 rep. N. 154, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 12 comma 5, del D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, commissionati mediante singoli contratti e compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, regione Piemonte e Valle d'Aosta – Lotto 2, sino al 31 dicembre 2022;
- a seguito di prenotazione sull'applicativo PTIM da parte del Ministero della cultura Direzione Regionale Musei Piemonte Castello di Moncalieri Forte di Gavi dell'intervento di manutenzione e consolidamento Margaria presso il complesso monumentale del Castello e Parco di Racconigi (CN) Id. 7319, l'operatore Ediclido S.r.l. con mail del 31/05/2022 ha comunicato di non essere interessato ad effettuare i lavori in argomento;
- con successiva nota prot. n. 6503 del 13/06/2022 la scrivente, quale Centrale di Committenza, al fine di dar corso alla valutazione di conformità di cui all'art. 18 delle Condizioni di affidamento, ha chiesto all'operatore di volere fornire ogni utile chiarimento necessario all'istruttoria, rammentando che già in data 03/09/2020 lo stesso, in assenza di motivazioni conformi, aveva rinunciato all'intervento con codice INT_PROV 28126 e che al verificarsi di due rifiuti ingiustificati consecutivi ingiustificati, l'operatore sarebbe stato escluso dall'Accordo Quadro di riferimento.

- con nota prot. n. 6756 del 20/06/2022 l'operatore ha fornito riscontro in merito al rifiuto della prenotazione dell'intervento in argomento con motivazioni non conformi rispetto alle previsioni contenute nelle "Condizioni di Affidamento", parte integrante dell'atto rep. n. 154/2019 del 23/07/2019, che prevedono quanto di seguito riportato:

"Qualora l'Appaltatore rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalle Stazioni Appaltanti, l'Accordo Quadro si intenderà risolto di diritto a meno che il rifiuto sia motivato in ragione del contemporaneo espletamento di altri interventi affidati in virtù del medesimo Accordo Quadro." In particolare le motivazioni addotte dall'operatore sono le seguenti: *"...difficoltà di reperimento di manodopera specializzata che si registra, in questo momento storico, a causa della molteplicità di cantieri aperti a livello nazionale, per gli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico legati agli incentivi statali del cosiddetto Superbonus 110% sismabonus ect.; inoltre dall'analisi del CME di progetto si è riscontrato che i prezzi proposti non tengono in considerazione i cambiamenti delle condizioni di mercato in riferimento all'approvvigionamento dei materiali, avvenuti in seguito all'emergenza pandemica da Covid 19";*

- l'operatore non si è avvalso di quanto previsto all'art. 18 delle "Condizioni di affidamento", circa la possibilità di accettazione con riserva, e considerata l'assenza di interventi in corso di espletamento, con nota prot. n. 7250 del 01/07/2022 il RUP ha comunicato che i rifiuti effettuati in data 31/05/2022 e 03/09/2020 risultano, pertanto, consecutivi e ingiustificati;

- ai sensi dell'art. 16 delle Condizioni di Affidamento "Risoluzione dell'Accordo Quadro e clausola risolutiva espressa" allegate all'Accordo Quadro rep. n. 154/2019 del 23/07/2019: *"la Centrale di Committenza può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.*

L'Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto "ipso iure", previa dichiarazione notificata dalla Centrale di Committenza all'Impresa, a mezzo posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

a) quando l'Appaltatore rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalle Stazioni Appaltanti."

CONSIDERATO CHE

Quanto riportato in premessa ha integrato l'ipotesi di grave inadempimento prevista alla lettera a) dell'art. 16 delle Condizioni di Affidamento in quanto l'operatore economico Edilcido S.r.l. ha rifiutato consecutivamente e senza le giustificazioni, ammesse dalle Condizioni di Affidamento all'art. 18, di eseguire due interventi manutentivi prenotati in forza dell'Accordo Quadro stesso.

DETERMINA

- di **risolvere** l'Accordo Quadro rep. n. 154/2019 sottoscritto in data 23/07/2019 e prorogato con atto di proroga prot. n. 4640 del 29/04/2022 con la società Edilcido S.r.l. con sede legale in via G. Gigante n.358 Villaricca (NA), cap 80010, Partita IVA e C.F. 05930561211, indirizzo di posta

elettronica certificata edilcido@legalmail.it, secondo quanto previsto dall'art. 16 lett. a) delle Condizioni di Affidamento dell'Accordo Quadro;

- di **escludere** l'impresa Edilcido S.r.l. dalla piattaforma di prenotazione degli interventi esecutivi dell'Accordo Quadro ovvero dall'applicativo PTIM;

- di **informare** dei fatti sopra rilevati, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'ANAC con apposita segnalazione relativa all'inadempimento contrattuale e alla risoluzione anticipata del contratto.

Il Direttore Regionale
Ing. Sebastiano Caizza



